



FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO

NOVITÀ EDITORIALE

Quo vadis? Cammino, paradigma per Dio e per l'uomo

La seconda pubblicazione della collana digitale open access Triveneto Theology Press della Facoltà teologica del Triveneto è una raccolta di contributi che approfondiscono la perenne ricerca di nuovi sentieri e mete che caratterizza l'uomo.

Giugno 2023

A cura dell'Ufficio stampa

Quo vadis? Cammino, paradigma per Dio e per l'uomo

Written by CET

Published: 05 Giu 2023



La seconda pubblicazione della collana digitale open access Triveneto Theology Press della Facoltà teologica del Triveneto è una raccolta di contributi che approfondiscono la perenne ricerca di nuovi sentieri e mete che caratterizza l'uomo.

Il cammino, il camminare, il viaggio indicano un fenomeno di sempre, presente nelle culture di tutti i popoli, nel vissuto religioso, negli ambiti esistenziali di ogni collettività e, certamente, in quelli del singolo individuo.

Esplora questi percorsi il libro **Quo vadis? Cammino, paradigma per Dio e per l'uomo** curato da Antonio Bertazzo, con saggi di Giuseppe Milan, Enrico Contin, Lorenzo Voltolin, Marzia Ceschia e dello stesso Bertazzo. È la seconda pubblicazione della collana digitale open access Triveneto Theology Press della Facoltà teologica del Triveneto, scaricabile gratuitamente dal sito www.fttr.it.

«Non trattandosi di una moda passeggera o di una pratica per il benessere psico-fisico né, tanto meno, di un *escamotage* per opporsi alla sedentarietà – spiega il curatore nella presentazione – il cammino rivela una ricchezza di significati e archetipi che definiscono la realtà esistenziale dell'uomo e delle sue domande profonde. Esso assume una fenomenologia quanto mai varia. Vi possiamo cogliere dinamiche e strutture di realizzazione diverse: dai cammini esplorativi al viaggio di espatrio ed esodo migratorio, dal pellegrinaggio al vagabondaggio, dalla processione religiosa al percorso interiore meditativo. Nel loro insieme rappresentano un fenomeno unico del vivere l'esistenza dell'uomo e del suo modo di comprendersi».

Diventa quindi legittimo il chiedersi: dove va chi si mette per via? Quale ricerca è all'origine del cammino? Quale lo spazio dell'approdo agognato? «*In itinere* – prosegue Bertazzo – è ogni uomo alla ricerca del 'luogo del senso': tra il simbolico e il sensibile, tra il reale e il virtuale, tra memoria e risignificazione, il viaggiante impara a dare significati, si trasforma mentre cambiano i paesaggi, si percepisce vagabondo, fuggitivo, errante oppure pellegrino attratto da una speranza. Ciascuno anticipa la fisionomia della meta preparandola interiormente, tra nostalgie e desideri».

Nell'esposizione del tema, il libro tenta di attualizzare la sempre presente ricerca di nuovi sentieri e nuove mete di pellegrinaggio, esplorando l'esperienza antica e sempre nuova dell'*homo viator*, pellegrino per vocazione, nostalgico di un Incontro sempre ricercato. Gli approfondimenti proposti, all'interno di una cornice teologico-spirituale complessiva, sono quattro: antropologico, psicologico, digitale e letterario.

Il contributo del pedagogista **Giuseppe Milan** coglie il tema del pellegrinaggio come itinerario di ricerca del sé e dell'altro, orientato anche all'Altro; in una prospettiva pedagogica tutto diventa una sfida educativa presente in ogni fase della vita. La proposta di **Enrico Contin**, psicologo e psicoterapeuta, declina la voce "cammino" con i termini "maturità" e "sviluppo psicologico". La nostra epoca "super-digitale" pone in questo contesto sfide nuove: anche il "viaggiare nel mondo web" si presenta come una strada che trova paralleli con modelli della realtà spirituale ed è questo il focus dell'intervento del teologo **Lorenzo Voltolin**. **Marzia Ceschia**, docente di teologia spirituale, esplora il tema della nostalgia coinvolgendo due alte e raffinate figure di poeti: Antonia Pozzi e Giorgio Caproni. A conclusione degli interventi proposti quello di **Antonio Bertazzo**, docente di scienze umane e spiritualità, si potrebbe definire come una sintesi biblica e antropologica.

Infine, come emerge dall'insieme dei diversi contributi, l'esperienza religiosa e spirituale non è mai negazione dell'individualità, ma contribuisce a dare valore e orizzonte di senso per rendere l'individuo capace di amare, ossia di uscire da sé, o "morire a se stesso" per rinascere a vita nuova.

Indice del volume

Presentazione (Antonio Bertazzo) – *Verso dove e per quale incontro. Il pellegrinaggio come itinerario della ricerca del sé e dell'altro/Altro* (Giuseppe Milan) – *Maturità umana e cammini di maturazione* (Enrico Contin) – *Viaggiare nel mondo web. Confronti tra viaggi paralleli e nuovi interrogativi* (Lorenzo Voltolin) – *La spina della nostalgia. I "mancanti" ritorni. Riflessioni sul viaggio interiore dell'uomo contemporaneo a partire dalla narrazione poetica di Antonia Pozzi e di Giorgio Caproni* (Marzia Ceschia) – *Retrospective. Camminare. Esperienza religiosa e spirituale* (Antonio Bertazzo)

Dati bibliografici

Antonio Bertazzo (cur.), *Quo vadis? Cammino, paradigma per Dio e per l'uomo*

Collana: Theology, 2

Editore: Triveneto Theology Press

Pagine: 68

ISBN 979-12-81328-00-6

Free download: https://www.fttr.it/wp-content/uploads/2023/05/Quo-vadis-_.pdf

Posted in News e Comunicazioni



Il 17 giugno l'incontro dei giovani del triveneto verso la GMG di Lisbona

06/06/2023

Sarà la città di Padova ad accogliere l'incontro Triveneto dei giovani che parteciperanno alla Giornata mondiale della gioventù nel prossimo ...

Quo vadis? Cammino, paradigma per Dio e per l'uomo

05/06/2023

ACCEDI

SCRIVICI

Triveneto Theology Press. Seconda pubblicazione open access sul cammino

Il cammino, il camminare, il viaggio indicano un fenomeno di sempre, presente nelle culture di tutti i popoli, nel vissuto religioso, negli ambiti esistenziali di ogni collettività e, certamente, in quelli del singolo individuo.



06/06/2023

Esplora questi percorsi il libro *Quo vadis? Cammino, paradigma per Dio e per l'uomo* curato da Antonio Bertazzo, con saggi di Giuseppe Milan, Enrico Contin, Lorenzo Voltolin, Marzia Ceschia e dello stesso Bertazzo. Gli approfondimenti proposti sono quattro: antropologico, psicologico, digitale e letterario. È la seconda pubblicazione della collana digitale open access "Triveneto Theology Press" della Facoltà teologica del Triveneto, scaricabile gratuitamente dal sito fttr.it

Copyright Difesa del popolo (Tutti i diritti riservati)

Quo vadis? Cammino, paradigma per Dio e per l'uomo

THEOLOGY

Antonio Bertazzo (a cura)

QUO VADIS?

Cammino, paradigma
per Dio e per l'Uomo



La seconda pubblicazione della collana digitale open access Triveneto Theology Press della Facoltà teologica del Triveneto è una raccolta di contributi che approfondiscono la perenne ricerca di nuovi sentieri e mete che caratterizza l'uomo.

Il cammino, il camminare, il viaggio indicano un fenomeno di sempre, presente nelle culture di tutti i popoli, nel vissuto religioso, negli ambiti esistenziali di ogni collettività e, certamente, in quelli del singolo individuo. Esplora questi percorsi il libro **Quo vadis? Cammino, paradigma per Dio e per l'uomo** curato da Antonio Bertazzo, con saggi di Giuseppe Milan, Enrico Contin, Lorenzo Voltolin, Marzia Ceschia e dello stesso Bertazzo. È la seconda pubblicazione della collana digitale *open access* Triveneto Theology Press della Facoltà teologica del Triveneto, scaricabile gratuitamente dal sito www.fttr.it.

«Non trattandosi di una moda passeggera o di una pratica per il benessere psico-fisico né, tanto meno, di un *escamotage* per opporsi alla sedentarietà – spiega il curatore nella presentazione – il cammino rivela una ricchezza di significati e archetipi che definiscono la realtà esistenziale dell'uomo e delle sue domande profonde. Esso assume una fenomenologia quanto mai varia. Vi possiamo cogliere dinamiche e strutture di realizzazione diverse: dai cammini esplorativi al viaggio di espatrio ed esodo migratorio, dal pellegrinaggio al vagabondaggio, dalla processione religiosa al percorso interiore meditativo. Nel loro insieme rappresentano un fenomeno unico del vivere l'esistenza dell'uomo e del suo modo di comprendersi».

Diventa quindi legittimo il chiedersi: dove va chi si mette per via? Quale ricerca è all'origine del cammino? Quale lo spazio dell'approdo agognato? «*In itinere* – prosegue Bertazzo – è ogni uomo alla ricerca del 'luogo del senso': tra il simbolico e il sensibile, tra il reale e il virtuale, tra memoria e risignificazione, il viaggiante impara a dare significati, si trasforma mentre cambiano i paesaggi, si percepisce vagabondo, fuggitivo, errante oppure pellegrino attratto da una speranza. Ciascuno anticipa la fisionomia della meta preparandola interiormente, tra nostalgie e desideri».

Nell'esposizione del tema, il libro tenta di aggiornare la sempre presente ricerca di nuovi sentieri e nuove mete di pellegrinaggio, esplorando l'esperienza antica e sempre nuova dell'*homo viator*, pellegrino per vocazione, nostalgico di un Incontro sempre ricercato. Gli approfondimenti proposti, all'interno di una cornice teologico-spirituale complessiva, sono quattro: antropologico, psicologico, digitale e letterario.

Il contributo del pedagogista **Giuseppe Milan** coglie il tema del pellegrinaggio come itinerario di ricerca del sé e dell'altro, orientato anche all'Altro; in una prospettiva pedagogica tutto diventa una sfida educativa presente in ogni fase della vita. La proposta di **Enrico Contin**, psicologo e psicoterapeuta, declina la voce "cammino" con i termini "maturità" e "sviluppo psicologico". La nostra epoca "super-digitale" pone in questo contesto sfide nuove: anche il "viaggiare nel mondo web" si presenta come una strada che trova paralleli con modelli della realtà spirituale ed è questo il focus dell'intervento del teologo **Lorenzo Voltolin**. **Marzia Ceschia**, docente di teologia spirituale, esplora il tema della nostalgia coinvolgendo due alte e raffinate figure di poeti: Antonia Pozzi e Giorgio Caproni. A conclusione degli interventi proposti quello di **Antonio Bertazzo**, docente di scienze umane e spiritualità, si potrebbe definire come una sintesi biblica e antropologica.

Infine, come emerge dall'insieme dei diversi contributi, l'esperienza religiosa e spirituale non è mai negazione dell'individualità, ma contribuisce a dare valore e orizzonte di senso per rendere l'individuo capace di amare, ossia di uscire da sé, o "morire a se stesso" per rinascere a vita nuova.

Indice del volume

Presentazione (Antonio Bertazzo) – *Verso dove e per quale incontro. Il pellegrinaggio come itinerario della ricerca del sé e dell'altro/Altro* (Giuseppe Milan) – *Maturità umana e cammini di maturazione* (Enrico Contin) – *Viaggiare nel mondo web. Confronti tra viaggi paralleli e nuovi interrogativi* (Lorenzo Voltolin) – *La spina della nostalgia. I "mancanti" ritorni. Riflessioni sul viaggio interiore dell'uomo contemporaneo a partire dalla narrazione poetica di Antonia Pozzi e di Giorgio Caproni* (Marzia Ceschia) – *Retrospective. Camminare. Esperienza religiosa e spirituale* (Antonio Bertazzo)

Dati bibliografici

Antonio Bertazzo (cur.), *Quo vadis? Cammino, paradigma per Dio e per l'uomo*

Collana: Theology, 2

Editore: Triveneto Theology Press

Pagine: 68

ISBN 979-12-81328-00-6

Free download: https://www.fttr.it/wp-content/uploads/2023/05/Quo-vadis_-_.pdf

Seminario Vescovile di Treviso

p.tta Benedetto XI, 2

31100 Treviso

Tel. 0422 324835

Fax 0422 324836

segreteria@issrgp1.it

C.F. 94004060268

Veneto Orientale – A Belluno e a Treviso

Orario di segreteria

Lunedì 17.30-19.30

Martedì 10.00-12.00

17.30-19.30

Mercoledì 17.30-19.30

Giovedì 10.00-12.00

17.30-19.30

Sabato 10.00-12.00

Privacy e sicurezza

Subscribe

Past Issues

RECENSIONE E AGGIORNAMENTO

Translate ▾

Recensione & Aggiornamento

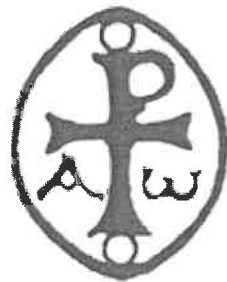
Newsletter di aggiornamento teologico & pastorale

Teologia, cultura, formazione, spiritualità nel Triveneto

23 giugno 2023

Gentilissimi ben trovati,
 in questa nuova Newsletter sono presentate una selezione di libri recentemente editati, le novità dalle Riviste di settore, l'aggiornamento delle Rubriche tematiche.
 Rimanendo a vostra disposizione si augura una buona lettura.
 Segreteria

Info Facoltà



TRIVENETO
 THEOLOGY
 PRESS

È la seconda pubblicazione della collana digitale *open access* Triveneto Theology Press della Facoltà teologica del Triveneto: "*Quo vadis? Cammino, paradigma per Dio e per l'uomo*" curato da Antonio Bertazzo.

[Clicca sulla foto per scaricarlo gratuitamente](#)

Pentecoste, si prega insieme

Veglia ecumenica, questa domenica alle 11, promossa dal Consiglio delle Chiese cristiane di Padova. Don Piccolo: «Un modo semplice per puntare dall'unità»

È il terzo anno che il Consiglio delle Chiese cristiane di Padova – composto dalle Chiese cattolica, evangelica luterana, evangelica metodista, ortodossa greca e ortodossa rumena – organizza una preghiera ecumenica di Pentecoste, invitando tutti i cristiani delle diverse confessioni a partecipare. L'appuntamento è domenica 11 giugno alle 17 presso la parrocchia ortodossa rumena di via Vigonovese 69, in zona Terranegra, a Padova. «Lo facciamo dopo aver celebrato la Pentecoste secondo due delle diverse tradizioni: il 28 maggio per i cattolici occidentali e il 4 giugno per gli ortodossi – specifica don Enrico Luigi Piccolo, direttore dell'Ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso – Vuole essere un segno di unione, invocando su tutti noi il dono dello Spirito Santo. Il tema/titolo dell'appuntamento è "Vieni Spirito di pace e di fraternità": la scelta è stata fatta perché viviamo in un tempo in cui il papa ha chiesto il dono della pace e della fraternità».



La Pentecoste, Duccio di Buoninsegna, Museo dell'Opera del duomo, Siena.

Pur essendo solo alla sua terza edizione, la preghiera non è un momento estemporaneo di ritrovo, ma fa parte di un percorso di crescita del Consiglio delle Chiese cristiane di Padova, che è nato nel maggio 2017. Un percorso fatto di alcune tappe che vanno nella direzione del dialogo: «Se a gennaio c'è la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani – continua don Piccolo – ci sembrava importante dare un altro appuntamento ecumenico nel con-

testo della conclusione della Pasqua cristiana. Un naturale riferimento veniva quindi a essere proprio la Pentecoste nel tempo a cavallo fra i mesi di maggio e di giugno».

La veglia si apre con un momento in cui si prende consapevolezza delle divisioni, diventando così occasione di assunzione di responsabilità dell'umanità al cospetto di Dio e poi lo diventa per ascoltare la Parola di Dio. Guidano la preghiera tutte assieme le cinque confessioni, mentre

la riflessione biblica è tenuta da Pietro Vittorini della chiesa evangelica luterana, che quest'anno è il presidente del Consiglio delle Chiese cristiane di Padova.

«È una proposta che non ha ancora una sua tradizione e un suo consolidamento – conclude don Enrico Luigi Piccolo – ma è un'opportunità per dare corpo a un anelito emerso anche dai lavori del Sinodo: la richiesta, di avere degli incontri con le altre Chiese, e diventa un modo per aprire gli occhi, per conoscere un po' più da vicino una comunità, quella ortodossa rumena che ospita la veglia, che ormai da 25 anni è presente nella nostra Diocesi e fa parte del tessuto ecclesiale del nostro territorio. Le opportunità ci sono e vanno colte e valorizzate all'interno della vita di ciascun cristiano che sente con apprensione la situazione di ancora divisione fra le Chiese. E forse questo è un modo semplice, ma non semplicistico, per dire "puntiamo all'unità delle Chiese"». (L. V.)

9 giugno

Torna, venerdì 9 giugno, "La lunga notte delle chiese", prima notte bianca dei luoghi di culto in cui si fondono musica, arte, cultura, in chiave di riflessione e spiritualità. Il tema è incentrato attorno a un interrogativo, a una ricerca: "Dove sei?". Nella chiesa dei Servi, in via Roma a Padova, viene proposta una serata musicale in due parti: dalle 20.30 alle 21, brani di Mendelssohn Bartholdy; dalle 21.30 alle 22, brani di Beethoven e Bach. Nella chiesa di San Francesco d'Assisi, in via san Francesco 118 a Padova, Museo Antoniano di Padova e Centus Musicus Patavino propongono – nell'ambito del

Scuole cattoliche e di ispirazione cristiana

1° giugno, mattinata di preghiera e festa con il vescovo Claudio

Davvero numerosi i bambini e ragazzi che, giovedì 1° giugno, hanno partecipato – in Cattedrale – alla messa presieduta dal vescovo Claudio e promossa dall'Ufficio diocesano di pastorale dell'educazione e della scuola, della cultura e dell'università con Fidae e Fism Padova a fine anno scolastico.

Alla messa, in particolare, hanno partecipato i più grandi, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo

grado. Alla fine, poi, in piazza Duomo si sono aggiunti i piccoli delle scuole dell'infanzia. E la festa si è fatta ancora più colorata. A partire dal Vangelo di Marco (10,46-52), il vescovo Claudio ha invitato tutti – gli alunni, ma ancora di più gli adulti che li accompagnano – ad accogliere l'invito che i discepoli, per conto di Gesù, rivolgono al cieco Bartimeo: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Che è il suo motto episcopale.



Piazza Duomo gremita e colorata.

Istituto San Pio X

Campus dei pueri cantores a fine giugno

L'Istituto diocesano di canto e musica per la liturgia San Pio X promuove, dal 26 al 30 giugno, il Campus dei pueri cantores. È rivolto ai bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni che desiderano conoscere la musica e il canto sacro attraverso la pratica, lo studio, il gioco e la condivisione. Si terrà nel patronato di San Benedetto a Padova, dalle 9 alle 15. Sono previste lezioni di canto corale e pianoforte, laboratorio di scrittura e disegno, giochi e attività all'aperto e due visite guidate: all'organo della chiesa di San Benedetto (con breve concerto e prova dello strumento) e all'abbazia di Praglia o di Santa Giustina. Accompagnano i maestri Klara Loczi e Francesco Cavagna. Info e iscrizioni: istitutomusicalurgia@diocesipadova.it

Villa Immacolata

Settimana biblica in presenza e online

Con dolcezza e rispetto (1Pt 3,16). Lo stile della Chiesa nelle lettere di Pietro, Giacomo e Giuda" è il titolo della Settimana biblica della Diocesi di Padova, giunta alla 29ª edizione. Si terrà dal 24 al 27 agosto a Villa Immacolata di Torreglia e gli incontri potranno essere seguiti anche online. La proposta è rivolta a quanti desiderano approfondire la conoscenza della Scrittura: animatori biblici parrocchiali, catechisti dei ragazzi e degli adulti, insegnanti di religione e operatori pastorali. Il testo biblico sarà approfondito con relazioni di biblisti e laici di gruppo su tre "fronti": esegetico, spirituale e catechistico/didattico. Iscrizioni, entro il 31 luglio, sul sito villaimmacolata.net

Triveneto Theology Press

Seconda pubblicazione open access sul cammino

Il cammino, il camminare, il viaggio indicano un fenomeno di sempre, presente nelle culture di tutti i popoli, nel vissuto religioso, negli ambiti esistenziali di ogni collettività e, certamente, in quelli del singolo individuo. Esplora questi percorsi il libro *Quo vadis? Cammino, paradigma per Dio e per l'uomo* curato da Antonio Bertazzo, con saggi di Giuseppe Milan, Enrico Contin, Lorenzo Voltolin, Marzia Ceschia e dello stesso Bertazzo. Gli approfondimenti proposti sono quattro: antropologico, psicologico, digitale e letterario. È la seconda pubblicazione della collana digitale open access "Triveneto Theology Press" della Facoltà teologica del Triveneto, scaricabile gratuitamente dal sito ftr.it

Giugno Antoniano – il concerto dedicato ad Antonín Leopold Dvořák e alla sua Messa in re maggiore, op. 86 (alle 20.45, ingresso libero fino a esaurimento posti). Nella chiesa di San Gaetano, in via Altinate, l'Ensemble d'archi Bottega tartiniana propone dalle 18.30 alle 24 un programma con musiche di Tartini, Rossini, Mozart e Mendelssohn. Alle 21, 22 e 23, inoltre, viene proposto "Sacre storie 23. Performance vis-a-vis della Passione di Cristo fra intimità e sacro" con Valentina Violo, Mersita Sokoli e Stefano Scandaletti (partecipazioni gratuita e prenotazione obbligatoria: 328-3838 966). Lo spettacolo verrà replicato sabato 10 giugno alle 18, 19, 20 e 21; domenica 11, alle 17, 18 e 19. "Lunga notte delle chiese" anche fuori città: all'abbazia di Carceri e alla "Ciesazza" a Ponso. La proposta è sul tema "Vie d'acqua - Vie di salvezza", tra storia locale e di fede.

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

[LA FACOLTÀ](#)

[OFFERTA FORMATIVA](#)

[SEGRETERIA](#)

[ATTIVITÀ E SERVIZI](#)

[BIBLIOTECHE](#)

[TESI](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

[MEDIA](#)

[NEWS](#)

[FAQ](#)

NEWS

Quo vadis? Cammino, paradigma per Dio e per l'uomo

Novità editoriale. La seconda pubblicazione della collana digitale open access Triveneto Theology Press della Facoltà teologica del Triveneto è una raccolta di contributi, a cura di Antonio Bertazzo, che approfondiscono la perenne ricerca di nuovi sentieri e mete che caratterizza l'uomo.

THEOLOGY

Antonio Bertazzo (a cura)

QUO VADIS?

Cammino, paradigma
per Dio e per l'Uomo



TRIVENETO
THEOLOGY
PRESS

Il cammino, il camminare, il viaggio indicano un fenomeno di sempre, presente nelle culture di tutti i popoli, nel vissuto religioso, negli ambiti esistenziali di ogni collettività e, certamente, in quelli del singolo individuo. Esplora questi percorsi il libro **Quo vadis? Cammino, paradigma per Dio e per l'uomo** curato da **Antonio Bertazzo**, con saggi di Giuseppe Milan, Enrico Contin, Lorenzo Voltolin, Marzia Ceschia e dello stesso Bertazzo. È la seconda pubblicazione della collana digitale open access Triveneto Theology Press della Facoltà teologica del Triveneto, scaricabile gratuitamente dal sito www.fttr.it.

«Non trattandosi di una moda passeggera o di una pratica per il benessere psico-fisico né, tanto meno, di un escamotage per opporsi alla sedentarietà – spiega il curatore nella presentazione – il cammino rivela una ricchezza di significati e archetipi che definiscono la realtà esistenziale dell'uomo e delle sue domande profonde. Esso assume una fenomenologia quanto mai varia. Vi possiamo cogliere dinamiche e strutture di realizzazione diverse: dai cammini esplorativi al viaggio di espatrio ed esodo migratorio, dal pellegrinaggio al vagabondaggio, dalla processione religiosa al percorso interiore meditativo. Nel loro insieme rappresentano un

fenomeno unico del vivere l'esistenza dell'uomo e del suo modo di comprendersi».

Diventa quindi legittimo il chiedersi: dove va chi si mette per via? Quale ricerca è all'origine del cammino? Quale lo spazio dell'approdo agognato? «In itinere – prosegue Bertazzo – è ogni uomo alla ricerca del 'luogo del senso': tra il simbolico e il sensibile, tra il reale e il virtuale, tra memoria e risignificazione, il viaggiante impara a dare significati, si trasforma mentre cambiano i paesaggi, si percepisce vagabondo, fuggitivo, errante oppure pellegrino attratto da una speranza. Ciascuno anticipa la fisionomia della meta preparandola interiormente, tra nostalgie e desideri».

Nell'esposizione del tema, il libro tenta di aggiornare la sempre presente ricerca di nuovi sentieri e nuove mete di pellegrinaggio, esplorando l'esperienza antica e sempre nuova dell'homo viator, pellegrino per vocazione, nostalgico di un Incontro sempre ricercato. Gli approfondimenti proposti, all'interno di una cornice teologico-spirituale complessiva, sono quattro: antropologico, psicologico, digitale e letterario.

Il contributo del pedagogo **Giuseppe Milan** coglie il tema del pellegrinaggio come itinerario di ricerca del sé e dell'altro, orientato anche all'Altro; in una prospettiva pedagogica tutto diventa una sfida educativa presente in ogni fase della vita. La proposta di **Enrico Contin**, psicologo e psicoterapeuta, declina la voce "cammino" con i termini "maturità" e "sviluppo psicologico". La nostra epoca "super-digitale" pone in questo contesto sfide nuove: anche il "viaggiare nel mondo web" si presenta come una strada che trova paralleli con modelli della realtà spirituale ed è questo il focus dell'intervento del teologo **Lorenzo Voltolin**. **Marzia Ceschia**, docente di teologia spirituale, esplora il tema della nostalgia coinvolgendo due alte e raffinate figure di poeti: Antonia Pozzi e Giorgio Caproni. A conclusione degli interventi proposti quello di **Antonio Bertazzo**, docente di scienze umane e spiritualità, si potrebbe definire come una sintesi biblica e antropologica. Infine, come emerge dall'insieme dei diversi contributi, l'esperienza religiosa e spirituale non è mai negazione dell'individualità, ma contribuisce a dare valore e orizzonte di senso per rendere l'individuo capace di amare, ossia di uscire da sé, o "morire a se stesso" per rinascere a vita nuova.

Free download: https://www.ittr.it/wp-content/uploads/2023/05/Quo-vadis-_.pdf



Allegati a la pagina

Quo vadis _

« Precedente

Successivo »



RETE FTTR

Sede di Padova

Istituti Teologici Affiliati

Istituti Superiori
di Scienze Religiose



BACCALAUREATO

LICENZA

DOTTORATO